

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 1 di 11

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 15.02.2023

V 76925

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

V 76925

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Utilizzazione della sostanza/della miscela

Lucidante

##### Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Meusburger Georg GmbH & Co KG	
Indirizzo:	Kesselstrasse 42	
Città:	A-6960 Wolfurt	
Telefono:	+43 5574 6706-0	Telefax: +43 5574 6706-12
E-Mail:	office@meusburger.com	
Internet:	www.meusburger.com	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler Chemieberatung GmbH Otto-Hahn-Str. 36 D-48161 Muenster	e-mail: info@tge-consult.de Tel.: +49 2534 41594-0 www.tge-consult.de

#### 1.4. Numero telefonico di

##### emergenza:

##### Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Regolamento (CE) n. 1272/2008

Asp. Tox. 1; H304

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

cherosene (petrolio); cherosene di prima distillazione

**Avvertenza:** Pericolo

**Pittogrammi:**



##### Indicazioni di pericolo

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 2 di 11

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 15.02.2023

V 76925

### Consigli di prudenza

P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

### 2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

#### Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico	Quantità
N. CE	Classificazione-GHS	
N. REACH		
N. indice		
8008-20-6	cherosene (petrolio); cherosene di prima distillazione	15 - 20 %
232-366-4	Asp. Tox. 1; H304	
649-404-00-4		

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

#### Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
8008-20-6	232-366-4	cherosene (petrolio); cherosene di prima distillazione	15 - 20 %
		per inalazione: CL50 = (>5,28) mg/l (vapori); dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = >5000 mg/kg	

#### Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

#### In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 3 di 11

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 15.02.2023

V 76925

### **In seguito a contatto con la pelle**

Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

### **In seguito a contatto con gli occhi**

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

### **In seguito ad ingestione**

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). NON provocare il vomito. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non ci sono informazioni disponibili.

### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### **5.1. Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione idonei**

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Estinguente a secco. Schiuma resistente all'alcool. Acqua schizzata.

#### **Mezzi di estinzione non idonei**

Pieno getto d'acqua.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>).

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

### **Ulteriori dati**

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

#### **Informazioni generali**

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

#### **Per chi non interviene direttamente**

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

#### **Per chi interviene direttamente**

Non è richiesta alcuna misura speciale.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Evitare la dispersione nell'ambiente.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### **Per contenimento**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 4 di 11

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 15.02.2023

V 76925

### Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Protezione individuale: vedi parte 8

Smaltimento: vedi parte 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare indumenti protettivi adatti. Vedi sezione 8.

#### Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

#### Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

#### Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: Vedi sezione 8.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

#### Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti. Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi.

#### Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 20 °C

Proteggere da: gelo. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Umidità

### 7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

### 8.2. Controlli dell'esposizione



#### Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 5 di 11

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 15.02.2023

V 76925

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Protezioni per occhi/volto**

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi) UNI EN 166

**Protezione delle mani**

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

tempo di passaggio:  $\geq 8$  h

Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio:  $\geq 8$  h

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio:  $\geq 8$  h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio:  $\geq 8$  h

PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio:  $\geq 8$  h

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

**Protezione della pelle**

Protezione del corpo adeguata: Camice di laboratorio.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

**Protezione respiratoria**

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

-Superamento del valore limite

-Ventilazione insufficiente e formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143). Tipo: P1-3

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

**Controllo dell'esposizione ambientale**

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Pasta
Colore:	grigio
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato

**Metodo di determinazione**

Punto di fusione/punto di congelamento:	$< 0$ °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	$> 100$ °C

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 6 di 11

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 15.02.2023

V 76925

Infiammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	>100 °C DIN 51758
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	8,5 DIN 53785
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	non determinato
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Tasso di dissoluzione:	trascurabile
Coefficiente di ripartizione	
n-ottanolo/acqua:	SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
Stabilità della dispersione:	trascurabile
Pressione vapore:	non determinato
Densità:	1,23 g/cm <sup>3</sup> DIN 51757
Densità apparente:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	trascurabile

### 9.2. Altre informazioni

#### Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive  
nessuni/nessuno

Alimenta la combustione:

Nessuna combustione che si  
autoalimenti

Temperatura di autoaccensione

Solido:

trascurabile

Gas:

trascurabile

Proprietà ossidanti

nessuni/nessuno

#### Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

non determinato

Test di separazione di solventi:

non determinato

Solvente:

non determinato

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

Punto di sublimazione:

non determinato

Punto di ammorbidimento:

non determinato

Punto di scorrimento:

non determinato

Viscosità / dinamico:

non determinato

Tempo di scorrimento:

non determinato

#### Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 7 di 11

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 15.02.2023

V 76925

### **10.2. Stabilità chimica**

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Vedi punto 10.5.

### **10.4. Condizioni da evitare**

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore.

### **10.5. Materiali incompatibili**

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti. Agenti riducenti, forti.

### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

#### **Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessun dato disponibile.

#### **Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
8008-20-6	cherosene (petrolio); cherosene di prima distillazione				
	orale	DL50 >5000 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	OECD 420
	cutanea	DL50 >2000 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	OECD 402
	inalazione (4 h) vapore	CL50 (>5,28) mg/l	Ratto	ECHA Dossier	OECD 403

#### **Irritazione e corrosività**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Effetti sensibilizzanti**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Pericolo in caso di aspirazione**

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

#### **Effetti specifici nell'esame con animali**

Nessun dato disponibile.

### **11.2. Informazioni su altri pericoli**

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 8 di 11

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 15.02.2023

V 76925

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

### Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi	[h]   [d]	Specie	Fonte	Metodo	
8008-20-6	cherosene (petrolio); cherosene di prima distillazione						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 5 mg/l	LL50: 2-	96 h	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier	OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 3 mg/l	EL50: 1-	72 h	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA Dossier	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 1,4 mg/l	EL50:	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	OECD 202

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico						
	Metodo	Valore	d	Fonte			
	Valutazione						
8008-20-6	cherosene (petrolio); cherosene di prima distillazione						
	OECD 301F / ISO 9408 / CEE 92/69 allegato V, C.4-D	58,6%	28	ECHA Dossier			
	moderatamente/parzialmente biodegradabile						

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

### Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 9 di 11

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 15.02.2023

V 76925

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Informazioni sull'eliminazione

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale! Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

#### Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070604 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

#### Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

070604 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

#### Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

#### Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### Trasporto stradale (ADR/RID)

<u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.4. Gruppo d'imballaggio:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### Trasporto fluviale (ADN)

<u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.4. Gruppo d'imballaggio:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### Trasporto per nave (IMDG)

<u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.4. Gruppo d'imballaggio:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 10 di 11

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 15.02.2023

V 76925

### Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

**14.1. Numero ONU o numero ID:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**14.2. Designazione ufficiale ONU di**

**trasporto:**

**14.3. Classi di pericolo connesso al** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**trasporto:**

**14.4. Gruppo d'imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6 - 8

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC): =< 20% (calcolato.)

2004/42/CE (VOC): =< 200 g/l (calcolato.)

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

#### Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

#### Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

## SEZIONE 16: altre informazioni

#### Modifiche

Rev. 1,0; Prima pubblicazione: 20.04.2018

Rev. 2,0; Aggiornare 01.04.2020, Modificazione nella punto: 2-16

Rev. 3,0; Aggiornare 15.02.2023, Modificazione nella punto: 1-16

#### Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)

AGW: Arbeitsplatzgrenzwert

CAS: Chemical Abstracts Service

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 11 di 11

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 15.02.2023

V 76925

CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures  
 DNEL: Derived No Effect Level  
 d: day(s)  
 EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances  
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances  
 ECHA: European Chemicals Agency  
 EWC: European Waste Catalogue  
 IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER  
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
 IATA: International Air Transport Association  
 IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)  
 ICAO: International Civil Aviation Organization  
 ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)  
 GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
 GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)  
 h: hour  
 LOAEL: Lowest observed adverse effect level  
 LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration  
 LC50: Lethal concentration, 50 percent  
 LD50: Lethal dose, 50 percent  
 NOAEL: No observed adverse effect level  
 NOAEC: No observed adverse effect concentration  
 NLP: No-Longer Polymers  
 N/A: not applicable  
 OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico  
 PNEC: predicted no effect concentration  
 PBT: Persistent bioaccumulative toxic  
 RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose  
 REACH: Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals  
 SVHC: substance of very high concern  
 TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose  
 UN: United Nations  
 VOC: Volatile Organic Compounds

### Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

#### [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo

#### Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

#### Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*